

# Aggiornamento sui Piani di Protezione Civile: Riunione Straordinaria in Prefettura a Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



**Catanzaro**– Aggiornare le pianificazioni comunali di protezione civile e realizzare piani speditivi da inviare alla Regione Calabria. Sono queste le indicazioni principali emerse dalla riunione d’urgenza convocata dal Prefetto di Catanzaro, **Castrese De Rosa**, alla luce dello sciame sismico che sta interessando alcuni comuni della provincia.

## Nessun Allarmismo, ma Maggiore Preparazione

"È stata una riunione importante – ha dichiarato il prefetto – che ha sottolineato la necessità di non generare inutili allarmismi tra la popolazione. Ai sindaci abbiamo raccomandato di aggiornare i piani di protezione civile comunali, che rappresentano la base per una gestione efficace delle emergenze. La Regione può fornire risorse fondamentali per questo processo, stipulare convenzioni e supportare i comuni nella revisione delle strategie. I piani esistenti spesso risultano obsoleti e devono essere aggiornati con informazioni chiare e immediate, in linea con le linee guida regionali che saranno presto diffuse".

Alla riunione hanno partecipato, oltre ai sindaci dei comuni interessati, **Domenico Costarella**, responsabile della Protezione Civile regionale, e **Mario La Rocca**, sismologo e docente associato di geofisica presso l’Università della Calabria (Unical).

## Verso una Digitalizzazione dei Piani Comunali

"I comuni dispongono già di un piano di protezione civile – ha sottolineato Costarella – ma è necessario un aggiornamento tempestivo per verificarne l'attualità e la praticabilità. Abbiamo concordato di procedere con attività speditive di revisione, anche con il supporto della Protezione Civile regionale, in attesa del completamento dell'iter tecnico-amministrativo per l'aggiornamento e la digitalizzazione. Questa fase di digitalizzazione è essenziale affinché i cittadini possano avere accesso diretto ai piani di emergenza e sapere come comportarsi in caso di sisma".

Costarella ha inoltre evidenziato l'importanza della comunicazione ai cittadini: "I comuni, con il nostro supporto e il contributo delle associazioni di volontariato, stanno lavorando per diffondere informazioni chiare alla popolazione. Protezione Civile, istituzioni e volontariato sono pienamente coinvolti in questo processo". Ha poi aggiunto che la fase istruttoria per le richieste di aggiornamento è in corso, e che seguiranno le convenzioni con i comuni per dare avvio ai lavori sui piani.

## Lo Sciame Sismico: Un Fenomeno Naturale da Monitorare

Sul fronte scientifico, il professor **Mario La Rocca** ha rassicurato la popolazione: "Lo sciame sismico in corso non presenta anomalie rispetto alla normale attività sismica della Calabria. Si tratta di fenomeni frequenti in aree con alta attività tettonica. I terremoti registrati sono di magnitudo ridotta e solo una minima parte viene effettivamente avvertita dalla popolazione".

Il sismologo ha inoltre lanciato un appello alla popolazione: "È fondamentale non farsi prendere dal panico e non credere a false informazioni che spesso circolano in questi contesti. I terremoti non possono essere previsti e l'evoluzione dello sciame sismico non è determinabile: potrebbe durare una settimana, un mese o un anno. Noi continuiamo a monitorare attentamente la situazione, localizzando gli eventi e calcolandone la magnitudo per comprendere meglio cosa accade nel sottosuolo. Tuttavia, i cittadini devono essere consapevoli che la Calabria è una regione sismica e che un evento di maggiore intensità potrebbe verificarsi in futuro".

## Conclusioni e Prossimi Passi

L'incontro ha ribadito l'importanza della prevenzione e della preparazione. Il Prefetto ha confermato che i comuni saranno affiancati nel processo di aggiornamento dei piani di protezione civile e che la Regione metterà a disposizione le risorse necessarie. Nel frattempo, continueranno le attività di monitoraggio e sensibilizzazione della popolazione.

La Protezione Civile regionale invita i cittadini a informarsi attraverso canali ufficiali e a seguire le indicazioni delle autorità per affrontare eventuali emergenze nel modo più sicuro ed efficace possibile.